



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)  
AREA VI: Lavori Pubblici – Espropri –  
Servizio 2S  
Tecnologici – Ecologia – Cimitero

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sac

**RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 09-01-2013

prot. 916

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 10 GEN. 2013 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)  
AREA VI: Lavori Pubblici – Espropri –  
Servizio 2S  
Tecnologici – Ecologia – Cimitero

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sac

**DETERMINAZIONE DEL  
RESPONSABILE AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n.09 del 08/01/2013

Del Registro Generale n. 15 del 10 GEN. 2013

OGGETTO: OPERE PER IL DISINQUINAMENTO DELLA ZONA COSTIERA COMPRESA TRA LE FOCI DEI FIUMI SELE E SOLOFRONE – OPERE FOGNARIE – LAVORI PER IL COLLEGAMENTO DELLE RETI FOGNARIE DI AGROPOLI E GIUNGANO ALL'IMPIANTO DI TORRE DI MARE. - CONCLUSIONI PROCEDIMENTO CDS.



## IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

(Decreto Sindacale prot. n. 548 del 07-01-2013)

**Visto** l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

**Visto** l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

**Vista** la deliberazione di G.C. n. 04 del 04/01/2013 di proroga di affidamenti PEG fino all'approvazione del bilancio 2013;

**Visto** il Decreto Sindacale prot. n. 548 del 07/01/2013 di proroga dei PEG ai responsabili di Aree, Servizi ed uffici del Comune, come stabilito nella delibera di G.C. n. 04 del 04/01/2013;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

### Premesso

- Che il comune di Capaccio è dotato di depuratore comunale alla località Varolato attualmente in esercizio dove confluiscono le acque nere raccolte sul territorio per la relativa depurazione;
- Che il depuratore di Varolato fu proporzionato per 170.000 unità equivalenti onde poter trattare i reflui provenienti anche dai comuni limitrofi tra i quali Agropoli e Giungano;
- Che il comune di Agropoli di recente ha eseguito opere fognarie per il convogliamento dei propri reflui al depuratore di Varolato in comune di Capaccio ma, allo stato, non è ancora collegato;
- Che il comune di Giungano ha progettato opere fognarie per il convogliamento dei propri reflui al depuratore di Varolato in comune di Capaccio tant'è che ha indetto apposite conferenze di servizio per l'acquisizione dei necessari pareri di legge sugli stessi e per concertare la gestione delle opere una volta realizzate e collaudate invitando, fra gli altri Enti, l'Ente di Ambito Sele competente territorialmente per il sistema idrico integrato e la ASIS S.p.A. designata quale gestore delle opere nell'Ambito suddetto;
- Che il comune di Capaccio è destinatario di un finanziamento pubblico pari ad € 10.600.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 160 dell'11/07/2012, per l'adeguamento normativo e funzionale del depuratore di Varolato e per la realizzazione di ulteriori condotte fognarie di collettamento per il completamento della rete fognaria comunale;
- Che l'adeguamento normativo e funzionale del depuratore di Varolato si rende necessario anche per poter consentire ai comuni di Agropoli e Giungano di conferire i propri reflui risultando, tale intervento, assolutamente propedeutico per tale finalità;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania acquisito al prot. n. 32974 del 25/09/2012, relativamente sia al parere SBAS che archeologico;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole dell'Autorità di Ambito Sele acquisito al prot. n. 39139 del 07/11/2012;

RITENUTO concluso il procedimento di acquisizione dei pareri relativamente al progetto di cui in oggetto, tra quelli acquisiti in sede di conferenza di servizi e quelli fatti avere dagli altri Enti interessati;

VISTO l'Art. 14, comma 6-bis, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

In riferimento al Progetto esecutivo delle "Opere per il disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Sele e Solofrone - opere fognarie di completamento a supporto delle aree interne - *Lavori per il collegamento delle reti fognarie di Agropoli e Giungano all'impianto di sollevamento di Torre di Paestum.*", ai fini delle acquisizioni dei pareri, nulla-osta, autorizzazioni e simili,

**Visto** il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti);

**Visto** il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Accertata** la regolarità dell'intero procedimento;

**Visto** il bilancio provvisorio dell'esercizio finanziario in corso di formazione;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**Visto** lo Statuto comunale vigente;

### DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente che qui s'intende richiamata integralmente;
2. Di dare atto che in riferimento al Progetto esecutivo delle "Opere per il disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Sele e Solofrone - opere fognarie di completamento a supporto delle aree interne - *Lavori per il collegamento delle reti fognarie di Agropoli e Giungano all'impianto di sollevamento di Torre di Paestum.*", sono stati acquisiti tutti i pareri, nulla-osta, autorizzazioni e simili, e, quindi, ai sensi dell'Art. 14, comma 6-bis, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., il presente atto, di conclusione del procedimento di acquisizione pareri etc., costituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni invitate partecipanti e quelli risultate assenti ma che, di fatto, si sono comunque espresse favorevolmente;
3. Di trasmettere la presente determinazione motivata di conclusione del procedimento a tutti gli Enti/Autorità invitati alla Conferenza di Servizi.

Il Responsabile Area VI e RuP  
Dott. Ing. Carmine GRECO

- 
- Che il tecnico incaricato ha prodotto il progetto esecutivo stralcio “Opere per il disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Sele e Solofrone – opere fognarie di completamento a supporto delle aree interne – **Lavori per il collegamento delle reti fognarie di Agropoli e Giungano all’impianto di sollevamento di Torre di Paestum.**” di cui in oggetto i cui lavori consistono esclusivamente nella realizzazione di un tratto di fognatura in località Torre di mare, in parallelo ad un tratto già esistente, per consentire il convogliamento dei maggiori reflui provenienti dai comuni di Agropoli e Giungano al depuratore di Varolato;
  - Che ai fini gestionali del sistema fognario depurativo dei suddetti comuni di Capaccio, Agropoli e Giungano le opere fognarie e depurative, esistenti e di progetto, costituiscono un unico sistema che deve essere visto nella sua globalità e, quindi, si rende necessario, in tale ottica, esaminare congiuntamente anche agli Enti designati quali gestori gli interventi a farsi le cui opere saranno poi trasferite per la gestione appena ultimate e collaudate nella loro globalità;
  - Che trattasi di progetto esecutivo stralcio relativo al progetto generale delle “Opere per il disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Sele e Solofrone – opere fognarie di completamento a supporto delle aree interne – **Lavori per il collegamento delle reti fognarie di Agropoli e Giungano all’impianto di sollevamento di Torre di Paestum.**” che consta, sostanzialmente, nella realizzazione di una condotta fognaria interrata, lungo la strada comunale in esercizio denominata Via Torre di Paestum, in affiancamento ad analoga condotta fognaria già esistente, e al potenziamento delle esistenti stazioni di sollevamento di Torre di Mare e di Villaggio Desiderio;
  - Che l’area interessata dai lavori de quo è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell’Art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e ricade, in parte, nella perimetrazione di cui alla L. 220/1957 per cui, nonostante l’esigua entità dei lavori a farsi su infrastruttura già esistente si ritiene di dover invitare anche le soprintendenze interessate affinché esprimano il loro parere;
  - Che tale area ricade nel territorio di competenza dell’Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele essa risulta classificata senza alcun rischio idraulico come si evince dalla relazione istruttoria del 31/07/2012;
  - Che al fine di acquisire i pareri suddetti, specie per sentire l’Ente di Ambito Sele competente territorialmente per il sistema idrico integrato e la ASIS S.p.A. designata quale gestore delle opere nell’Ambito suddetto, con nota prot. n. 29317 del 20/08/2012 è stata indetta apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell’Art. 14 ex Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii. per il giorno 25/09/2012;
  - Che il giorno 25/09/2012 si è tenuta apposita seduta di Conferenza di Servizi di cui è stato redatto verbale recante prot. n. 33097 del 25/09/2012 dal quale si evince che l’unico Ente presente, che ha dato parere favorevole, è l’ASIS S.p.A.;
  - Che detto verbale, con nota prot. n. 34493 del 05/10/2012, fu trasmesso alla Soprintendenza B.A.P., alla Soprintendenza archeologica, alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e all’Ente d’Ambito Sele;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole dell’ASL Salerno/3 acquisito al prot. n. 32708 del 21/09/2012;